



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

DETERMINAZIONE N. 510 DEL 22.07.2014

Segreteria Generale

Struttura proponente: **FUNZIONE DIREZIONALE DI STAFF**
Gestione economica del personale

Registro interno n. 04 del 22/7/2014

OGGETTO: *Integrazione e modificazione della determinazione n.70 del 7 febbraio 2014 di costituzione del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale anno 2013.*

Con impegno contabile

Senza impegno contabile

L'estensore

Il Responsabile
del procedimento

Il Dirigente
della struttura proponente

Funzione Direzionale di Staff - Bilancio, Ragioneria.

Data di ricezione: _____

Protocollo N° _____

ANNO FINANZ.	CAPITOLO	C/R/P	IMPEGNO			STANZIAMENTO BILANCIO	DISPONIBILITÀ RESIDUA	IL DIRIGENTE
			NUMERO	DATA	IMPORTO			

Data registrazione impegno di spesa _____

Si attesta la regolarità contabile del presente atto e la copertura finanziaria dello stesso.

Il Segretario Generale

Il Segretario generale

Vista la legge statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio" e successive modifiche;

Vista la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modifiche;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 "Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale" e successive modifiche, di seguito denominata Regolamento;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 19 giugno 2013, n. 36 "Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale. Abrogazione della deliberazione dell'Ufficio di presidenza 15 ottobre 2003, n. 362." e successive modifiche;

Vista la deliberazione 30 ottobre 2013, n. 73 con la quale l'Ufficio di presidenza ha conferito l'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio al dott. Antonio Calicchia;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale non dirigente del comparto "Regioni e Autonomie Locali" vigente;

Visto l'articolo 4 del CCNL del 1° aprile 1999, che dispone che in ciascun ente, le parti stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all'articolo 15 nel rispetto della disciplina, stabilita dall'articolo 17;

Vista la deliberazione 12 novembre 2013, n. 80 con la quale l'Ufficio di presidenza ha nominato la delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione decentrata integrativa e alla concertazione dei dirigenti e del personale del Consiglio regionale;

Vista la determinazione del 7 febbraio 2014, n. 70 di costituzione del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale anno 2013;

Vista la deliberazione n. 41 del 10 giugno 2014 con la quale l'Ufficio di Presidenza prendeva atto del piano triennale di razionalizzazione così come approvato dalla determinazione del 30 marzo 2012 n. 270, che in applicazione dell'articolo 16 del decreto-legge n. 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111, contiene le azioni e le misure previste per il triennio 2012/2014 per la razionalizzazione e la riqualificazione della spesa il riordino e la ristrutturazione amministrativa, nonché la semplificazione e la digitalizzazione, la riduzione dei costi della politica e il funzionamento, ivi comprese gli

appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche;

Vista la determinazione n. 390 del 4 giugno 2014 con la quale il Segretario Generale ha certificato la quantificazione, effettuata da ciascuna struttura competente, dei risparmi relativi al piano triennale di razionalizzazione della spesa del Consiglio regionale per gli anni 2012/2014, conseguite dal Consiglio stesso, relative al capitolo di bilancio in uscita, n.3, che sono pari a 143.462,10 euro, di cui annualmente possono essere utilizzate, nell'importo massimo del cinquanta per cento, per la contrattazione integrativa delle categorie del comparto e di cui il cinquanta per cento può essere destinato all'erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

Preso atto del rendiconto finanziario anno 2012, con cui si sono quantificate economie per un importo di € 992.799,26, di cui allegato A;

Preso atto che l'art. 31 del CCNL 22.01.2004 "Disciplina delle risorse decentrate" prevede la suddivisione delle risorse secondo i criteri di stabilità e variabilità;

Considerato di procedere alla determinazione delle risorse costituenti il fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale sulla base delle controdeduzioni formulate dall'amministrazione ai rilievi del MEF, fatti in sede ispettiva, e fatto salvo conguaglio all'esito del riscontro del MEF;

Considerato che le risorse avente carattere di certezza, stabilità e continuità - parte stabile - rimangono confermate anche per gli anni successivi con le stesse caratteristiche e con le modifiche derivanti dalle disposizioni contrattuali e che le risorse di cui alla parte variabile del fondo sono costituite da risorse determinate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità;

Visto il d.l. 78/2010, convertito in l. 122/2010, art. 9 comma 2 bis che vieta l'incremento di risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale rispetto al fondo 2010 e che impone la riduzione automatica delle risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, così come previsto dalla circolare 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato;

Ritenuto di consolidare i dati relativi al personale in servizio nell'anno 2013, così come previsto dalla circolare 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato nel rispetto dei limiti del d.l. 78/2010, convertito in l. 122/2010, art. 9 comma 2 bis;

Rilevato che per l'anno 2013 il fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale possa essere incrementato con le risorse previste:

- dall'art 15 c. 1 lett. m) del CCNL 1.4.1999 per € 71.824,33 (risorse relative ai risparmi da straordinario di cui a consuntivo 2012 e al risparmio da budget anni 2009-2013);
- dall'art. 17, comma 5, CCNL 1.4.1999 per € 992.799,26 (economie anno precedente - anno 2012);

Ritenuto di consolidare per l'anno 2013 le somme che hanno incrementato le risorse stabili del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale e che riguardano i seguenti articoli:

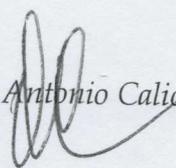
- art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001 per € 7.175,88 (risorse recupero R.I.A. personale cessato anno 2012);
- art. 33 c. 5 CCNL 22.1.2004 per € 5.326,56 (risorse legate alla riacquisizione delle indennità di comparto cessati dal servizio nell'anno 2012, al netto di nuove assunzioni);
- art. 34 c. 4 CCNL 22.1.2004 per € 14.215,76 (risorse legate alla riacquisizione della progressione economica dei cessati dal servizio o progrediti verticalmente nel corso del 2012);

Considerato che le modifiche effettuate rispettano le disposizioni presenti nel d.l. 78/2010, convertito in l. 122/2010, art. 9 comma 2 bis che vieta l'incremento di risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale rispetto al fondo 2010 e che impone la riduzione automatica delle risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, così come previsto dalla circolare 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato

Ritenuto per quanto sopra esposto di dover integrare e modificare il fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale anno 2013 e di costituirlo in complessivi € 4.392.079,22, così come dettagliato nel prospetto di cui all'allegato B;

DETERMINA

1. la costituzione del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale anno 2013 in complessivi € 4.392.079,22, così come dettagliato nel prospetto di cui all'allegato B.


Dott. Antonio Caliechia

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

RENDICONTO 2012

	Erogato 2012	Note
Categoria D		
1- Posizioni organizzative	€ 1.660.859,77	
2- Alta professionalità	€ 272.767,99	
	€ 1.933.627,76	
3- Premialità	€ 485.542,01	
	€ 485.542,01	
Fondo indennità di comparto	€ 209.245,46	* scorporato ammontare a carico del bilancio
TOTALE RISORSE FISSE	€ 2.628.415,23	
Produttività categorie A, B e C		
1- Produttività	€ 743.305,13	
2- Premialità	€ 185.227,38	
	€ 208.931,90	
3- Indennità turno, rischio e reperibilità	€ 25.577,08	
4- Compensi per l'esercizio di attività in condizioni disagiate	€ 50.845,50	
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 1.213.886,98	
TOTALE RENDICONTO 2012	€ 3.842.302,21	
Quantificazione economie 2012		
fondo 2012	€ 4.858.979,82	
recupero ai sensi dell'art. 40, comma 3-quinquies, del dlgs n. 165/01 della produttività collettiva triennio 2009-2011	€ 9.434,72	* errata erogazione della produttività collettiva relativa al triennio 2009-2011 a valutazioni inferiori a quella massima
recupero ai sensi dell'art. 40, comma 3-quinquies, del dlgs n. 165/01 delle economie 2008	€ 14.443,63	* errata erogazione a personale di cat. D con PO e AP delle economie di cui all'articolo del 21.12.2009
economie 2012	€ 992.799,26	

Roma, 22.08.2013

FIRMA

Il Responsabile dell'Area Funzione direzionale di staff "Trattamento Economico"

Allegato A

Firma

FONDO 2013 COMPARTO CONSIGLIO

Riferimento normativo	Descrizione	Importo	Note
Art. 15 c. 1 lett. a) CCNL 1.4.1999	Fondo storico 1998	758.964,00	
Art. 15 c. 1 lett. b) CCNL 1.4.1999	Risparmi da applicazione disciplina di cui all'art. 2 c. 3 D.lgs. 165/2001	449.206,46	
Art. 1 lett. c) l.r. 6/1998 (contratti individuali di lavoro)		192.517,06	
Art. 1 lett. c) l.r. 6/1998 (incentivi per il personale posto in mobilità)		0,00	
Art. 22 l.r. n. 57/98 (indennità segreteria)	Risorse destinate al pagamento LED	256.689,41	
Art. 15 c. 1 lett. g) CCNL 1.4.1999	Indennità di staff ex 8 ^a q.f.	665.946,88	
Art. 15 c. 1 lett. h) CCNL 1.4.1999	Riduzione posti qualifica dirigenziale	95.937,88	
Art. 15 c. 1 lett. j) CCNL 1.4.1999	Riduzione posti qualifica dirigenziale	189.685,73	
Art. 4 c. 1 CCNL 5.10.2001	0,52% monte salari 1997	42.674,71	
Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001	1,1% monte salari 1999	91.850,94	
Art. 32 c. 1 CCNL 22.1.2004	R.I.A. personale cessato	346.580,44	* di cui quota anno 2012 pari a euro 7.175,88
Art. 32 c. 2 CCNL 22.1.2004	0,62% monte salari 2001	81.648,84	
Art. 32 c. 7 CCNL 22.1.2004	0,50% monte salari 2001	65.845,84	
Art. 33 c. 5 CCNL 22.1.2004	0,20% monte salari 2001 per finanziamento A.P.	26.398,34	
Art. 34 c. 4 CCNL 22.1.2004	Riacquisizione indennità di comparto cessati dal servizio al netto di nuove assunzioni	33.047,82	* di cui quota anno 2012 pari a euro 5.326,56
Art. 4 c. 5 CCNL 9.5.2006	Riacquisizione progressione economica cessati dal servizio o progredditi verticalmente	283.754,43	* di cui quota anno 2012 pari a euro 14.215,76
Art. 4 c. 6 CCNL 9.5.2006	0,5% monte salari 2003	56.686,70	
Art. 8 c. 6 CCNL 11.4.2008	0,6% monte salari 2005	76.914,11	
Subtotale 1	Risorse stabili	2.675.863,02	
L.R. n. 7/1999	Risorse per progressioni economiche orizzontali (ad esaurimento)		*il riasorbimento graduale è previsto a partire dal 2014
Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999	1,2% monte salari 1997	320.861,76	
Art. 15 c. 1 lett. e) CCNL 1.4.1999	Economie da part-time	83.424,24	
Art. 15 c. 1 lett. h) CCNL 1.4.1999	Risorse previste da specifiche disposizioni di legge: Quota "Incentivi Merloni" (L. 109/1994)	0,00	
Art. 15 c. 1 lett. m) CCNL 1.4.1999	Risparmi da straordinario		*quota relativa al consuntivo del 2012 e al risparmio da budget anni 2009-2013. l'eventuale risparmio consuntivo relativo all'anno 2013 verrà inserito nel fondo 2014
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	Art. 1 lett. d) l.r. 6/1998: Sperimentazioni di riorganizzazione dei servizi	71.824,33	
		0,00	
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	Risorse varie a supporto dei processi di decentramento e delega di funzioni (ad esaurimento)	175.575,56	*eventuale riasorbimento graduale è previsto a partire dal 2014
Art. 4 c. 5 CCNL 9.5.2006	0,7% monte salari 2003	0,00	
Art. 8 c. 6 CCNL 11.4.2008	0,9% monte salari 2005	0,00	
Art. 4 c. 4 lett. b) CCNL 31.7.2009	1,5% monte salari 2007	0,00	
Art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1.4.1999	Piano triennale di riorganizzazione al sensi art. 16, commi 4 e 5, d.l. 98/2011	71.731,05	*previsto dalla determinazione n. 270 del 30.03.2012, di cui alla delibera dell'UdP n. 41 del 10.06.2014 e certificato dalla determinazione n. 390 del 04.06.2014
Art. 18 l.r. 4/13	Incarichi dipendenti regionali	0,00	
Subtotale 2	Risorse variabili	723.416,94	
Art. 17, comma 5, CCNL 1.4.1999	Totale parziale fondo	3.399.279,96	
	Economie esercizi precedenti	992.799,26	
	TOTALE GENERALE FONDO	4.392.079,22	
Art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1.4.1999	Piano triennale di riorganizzazione ai sensi art. 16, commi 4 e 5, d.l. 98/2011 ammontare con destinazione vincolata ai premi di cui all'art. 5, comma 11 - quinquies del d.l. 99/2012	71.731,05	*previsto dalla determinazione n. 270 del 30.03.2012, di cui alla delibera dell'UdP n. 41 del 10.06.2014 e certificato dalla determinazione n. 390 del 04.06.2014
	Limite 78/2010 anno 2010	3.542.643,60	
	Limite 78/2010 anno 2013	3.327.548,91	
	Semisomma dipendenti anno 2010	381,5	
	Semisomma dipendenti anno 2013	424,5	

Roma, 22.07.2014

F. RINALDI

Il Responsabile dell'Area Funzione dirazionale di staff "Trattamento Economico"

Alonso R

Il Segretario generale

